

Giornalisti

Gli echi internazionali alla proposta partita da Roma

Giornalisti U.S.A. e francesi favorevoli ad un incontro con i colleghi dell'Est

Dichiarazioni di Pauline Frederick presidente dei giornalisti dell'ONU, di Marguerite Higgins del « N.Y. Herald Tribune », di Murray Kempton del « New York Post », di Lucien Guissard de « La Croix » e di Georges Montaron di « Temoinage Chretien »

NEW YORK, 17. — Una serie di dichiarazioni sono state rilasciate oggi da personalità del mondo giornalistico americano a proposito dell'eventuale convocazione di un incontro tra giornalisti dell'Est-Ovest a Roma. « Una presa di contatto tra giornalisti orientati ed occidentali senz'altro auspicabile e sotto convinta che assumerebbe una importanza tutta particolare in questi giorni in cui tutti si adoperano per una migliore comprensione tra i popoli », così ha dichiarato Pauline Frederick, presidente dell'Associazione dei giornalisti accreditati all'ONU e commentatrice della rete radio televisiva della NBC al corrispondente dell'« Agenzia Italia » a New York.

« L'Associazione dei giornalisti dell'ONU — ha aggiunto la Frederick — persegue appunto lo scopo di rafforzare anche in campo pubblicitario i contatti tra i popoli. Roma — ha concluso la giornalista — è una città meravigliosa e costituirebbe senz'altro un splendidissimo scenario per una iniziativa del genere. Favorevole all'incontro sono anche il capofila dell'ufficio di Washington della « New York Herald Tribune » e Marguerite Higgins dello stesso giornale, così come Murray Kempton, corrispondente del

« New York Post », il quale, a proposito della sede di un tale incontro, ha affermato che Roma è senz'altro la più indicata in quanto « fornisce la giusta atmosfera senza produrre l'artificialità eccitata che la venuta dei giornalisti orientati potrebbe provocare negli Stati Uniti ». Da ultimo, il presidente dell'Associazione della stampa statunitense, William Lawrence, ha tenuto a dichiarare il proprio favore per l'incremento degli scambi culturali tra Est ed Ovest nel cui quadro si inserirebbe l'eventuale incontro di giornalisti.

« Qualche altro giornalista ha avanzato dubbi e perplessità », è non è mancato chi — come il redattore capo del servizio esteri della rete radio televisiva CBS — ha voluto usare frasi di stile duresiano (« i giornalisti dell'Est hanno mentalità e concezioni non giornalisti ») per esprimere la loro opposizione ad un eventuale incontro.

L'« Agenzia Italia » ha interpellato anche giornalisti francesi a Parigi. « Sono personalmente favorevole ad un incontro fra giornalisti dell'Ocidente e giornalisti dell'Oriente », così ha dichiarato scorse Lucien Guissard, redattore capo de « La Croix » il noto quotidiano cattolico della capitale.

Riorganizzata in URSS l'Unione degli scrittori

Le proposte avanzate dal presidente Costantin Fedin ad una riunione della segreteria

MOSCA, 17. — L'Unione degli scrittori sovietici sarà riorganizzata e in questa riforma profondamente il suo metodo di lavoro, promuovendo un più vivo e intenso scambio di idee in ogni campo dell'attività artistica. Queste le decisioni prese dalla segreteria dell'organizzazione nel corso di una riunione tenutasi nei giorni scorsi sotto la presidenza del noto romanziere Costantin Fedin, con la partecipazione di una ventina di note personalità letterarie.

Nella sua relazione, Fedin, che è il nuovo presidente dell'Unione, eletto nella scorsa primavera dal III Congresso, ha detto tra l'altro: « Sarebbe strano che proprio un'organizzazione come la Unione degli scrittori riuscisse a trasformarsi in una specie di apparato direttivo. Al centro della nostra attenzione devono essere il libro, l'opera di teatro, il film, noi non dobbiamo vivere passando da una discussione all'altra sulla nostra attività artistica in riunioni di segreteria e del Presidium, ma dobbiamo trovarci costantemente in un'atmosfera di discussioni artistiche intorno ai giornali, alle riviste, alle singole opere ».

Giornalisti italiani per l'incontro

Giorgio Fattori, direttore del settimanale « L'Europeo », Albino Cavazzani, direttore del quotidiano « Alto Adige », e Danilo Canovi, direttore della « Nuova Gazzetta » di Reggio Emilia si sono dichiarati favorevoli a un incontro fra giornalisti dell'Ovest e dell'Est. Il direttore dell'Arena di Verona, Gilberto Formanelli, il direttore del « Corriere del Giorno », di Taranto, Giovanni Acquaviva e il direttore della « Gazzetta Padana », Pino Bellinetti hanno dichiarato di ritenere invece inutile tale incontro.

Ciu En Lai riceve l'ex premier marocchino Balafrej

PECHINO, 17. — Radio Pechino ha comunicato che il primo ministro della Cina popolare Ciu En Lai ha ricevuto ieri l'ex presidente del Consiglio marocchino, Ahmed Balafrej.

Montgomery si recherà in Cina?

LONDRA, 17. — Può darsi che il generale Montgomery vada nella Repubblica popolare cinese, dopo il suo viaggio in India, il prossimo gennaio.

Explicito voto delle Nazioni Unite per l'indipendenza del Ruanda-Urundi

I socialdemocratici belgi rifiutano di avallare la politica del ministro del Congo

BRUXELLES, 17. — Il Belgio è stato invitato a firmare un calendario per la concessione dell'indipendenza al Ruanda-Urundi in un prossimo avvenire e a stabilire le tappe dello sviluppo economico, politico, sociale e culturale dei due territori. Così ha deciso ieri sera a New York il Consiglio di Tutela dell'ONU, approvando con 48 voti contro 10 e 10 astensioni la risoluzione presentata in questo senso da undici paesi.

Un particolare da rilevare è questo: come al solito, l'Italia si è schierata con i colonialisti votando contro la mozione insieme al Belgio, alla Francia, alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti, mentre perfino Turchia e Ciang Kai-sec si sono astenuti.

Preminenza di tedeschi nella Legione straniera

Londra, 17. — Il « Daily Express » dichiara che il numero dei giovani tedeschi nella Legione straniera sia da 12.500 a 35.000, dell'età fra i 18 e 30 anni.

Borghisa spera di recarsi nell'URSS

MOSCA, 17. — Habib Burghiba ha espresso la speranza di poter recarsi nell'URSS, scrive stamane la « Pravda », ponendo in rilievo che il presidente della Repubblica tunisina « spera che si stabilisca in un avvenire molto prossimo le relazioni diplomatiche tra la Tunisia e l'Unione Sovietica ».

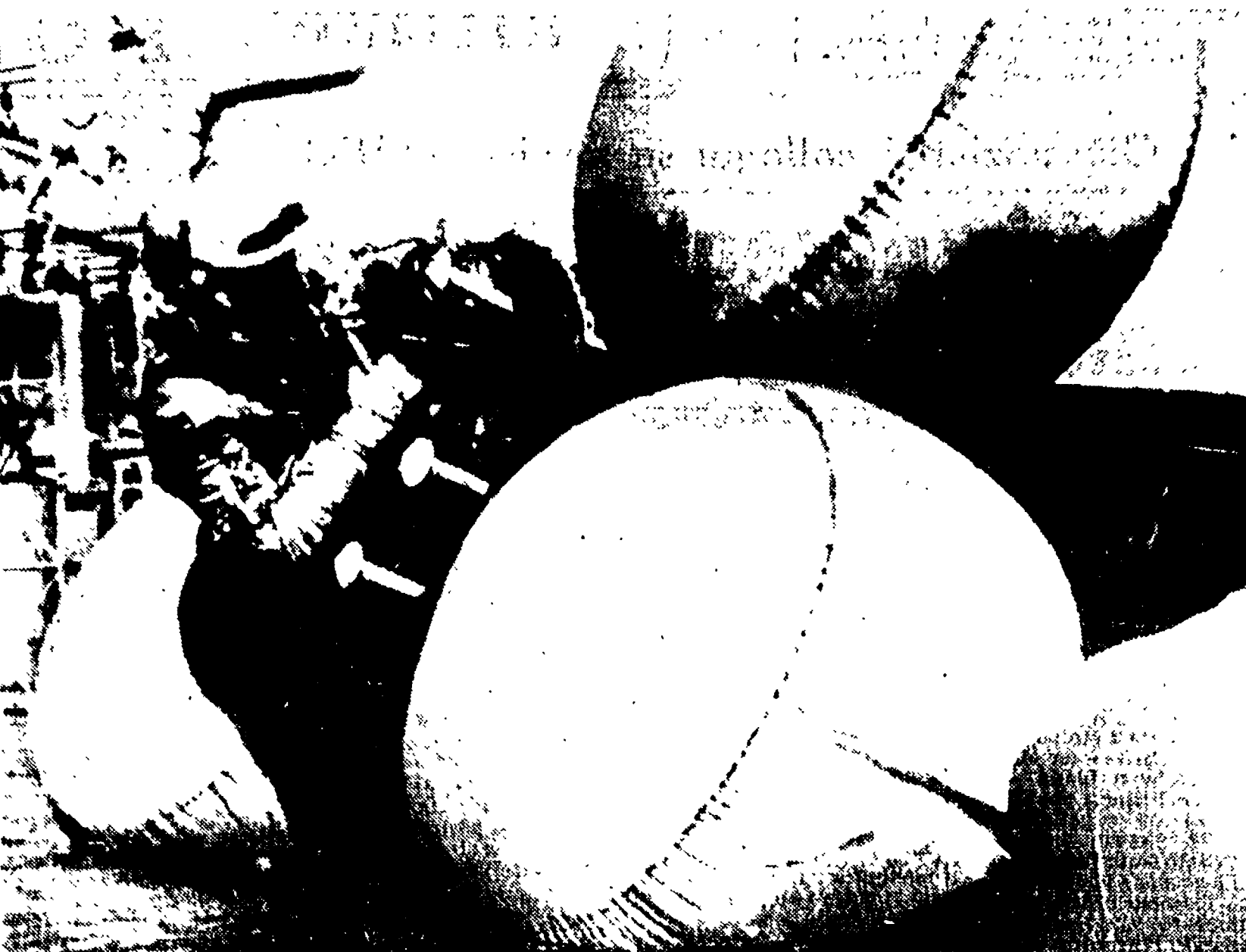
Minacciato di rapimento l'erede al trono inglese?

Gli irredentisti irlandesi preparerebbero il complotto

LONDRA, 17. — Il « Daily Herald » afferma in un esteso articolo di prima pagina che gli estremisti irlandesi stanno cospirando per rapire il principino Carlo, erede del trono inglese. Secondo informazioni di fonte irlandese, preparerebbero il complotto il principe Carlo e il principe Filippo, che il governo inglese non aveva accettato di dare il principio del no-dell'URSS. Le autorità — dice il giornale — non considerano troppo seriamente la minaccia.

« Noi dobbiamo comunicare di più tra noi », ha proseguito lo scrittore sovietico rievocando il gusto dello amichevole scambio di impressioni artistiche; credo che se questo gusto è stato affidato a indebolito e non di rado mortificato, ciò si debba attribuire in parte a quei metodi formalisti « insipidi », che caratterizzano la attività della Casa centrale dei letterati. Bisogna rendere questa attività più vivace, rispondente ai veri interessi dell'ambiente letterario. Il segretario organizzativo dell'Unione, Voronkov, ha proposto quindi di unificare

Come si esce da una capsula spaziale



SAN LUIS — Un ingegnere indossando una tuta spaziale mostra come, secondo il « progetto Mercury », un astronauta lascerà la capsula spaziale dopo essere finito in mare e al termine del suo viaggio nello spazio. L'uomo sta avendo fuori dalla sua cabina che viene tenuta a galla da numerosi palloni che si sono gonfiati appena la capsula è venuta a contatto dell'acqua. (Telefoto)

Dibattito sulla legge nucleare

Oggi, alle ore 17, nella sala delle conferenze di Palazzo Madama a Roma, si svolgerà un convegno indetto dai gruppi parlamentari comunisti del Senato e della Camera sul tema: « Legislazione e ricerca nucleare ».

Delegazione commerciale finnica a Mosca

MOSCA, 17. — Una delegazione commerciale finnica è arrivata ieri a Mosca per svolgere trattative sugli scambi da effettuare nel 1960. Assieme ad essa è giunta una seconda delegazione per concordare i termini del credito sovietico alla Finlandia.

Fantastica previsione al convegno astronautico americano

Fra vent'anni migliaia di uomini saranno in volo verso i mondi ignoti oltre il nostro sistema solare

WASHINGTON, 17. — « Fra vent'anni almeno duemila uomini prenderanno la via verso i mondi che ruotano al di là del sistema solare. Questa affermazione è stata fatta in senso all'annuale raduno della « American Rocket Society » dal direttore di una delle più importanti riviste dedicate alle ricerche spaziali.

L'URSS può fornire medici a due terzi del mondo

NEW YORK, 17. — Il dr. Kline, uno specialista americano di psichiatria che è stato recentemente nella URSS visitando soprattutto scuole di medicina, istituti sanitari e laboratori medici, ha dichiarato in una conferenza tenuta ieri sera che nell'URSS si forma ogni anno un numero di medici triplo o quadruplo di quello degli Stati Uniti, dove i medici nuovi sono ogni anno 7000. Osservando che non esiste migliore forma di « propaganda » che quella di sapere curare la salute umana e di avere mezzi a disposizione per questa missione, il dott. Kline ha dichiarato che l'URSS ha formato un corpo medico così numeroso e ben preparato da poter inviare gruppi sanitari in paesi asiatici, africani e sudamericani per combattere le malattie e le infermità che si registrano nei vari paesi.

Parri esalta l'azione sovietica per il disarmo

MOSCA, 17. — I democratici italiani, sono dell'opinione che le ardite proposte di disarmo totale e universale presentate dal capo del Governo italiano, fanno molto onore a lui, e al suo governo, ha dichiarato in un'intervista pubblicata sul « Sovietica » Roma Ferdinando Parri. Egli ha esortato a rammentarsi che un così nobile appello non si è mai fatto da qualche stato occidentale. Tutti i popoli, apprezzano e acclamano la « sfida » internazionale, la convizione che non si debba ritornare ai tempi pericolosi della guerra fredda e che sia necessario indicare tutti gli sforzi sulla ricerca di decisioni pacifiche, ragionevoli e costruttive. Ma questa prospettiva incontra una forte e ostinata opposizione in America e nei paesi dell'Europa Occidentale, e che fa temere che queste buone intenzioni vengano nuovamente sepolte.

Giuseppe Garritano

« Mi piacerebbe avere un quadro esauriente di quel che succede a Pechino », sono state le parole di Monty, che nell'aprile scorso fece visita a Krusiov, in forma non ufficiale. « Vorrei dare qualche contributo a un mondo pacifico — ha detto Monty — vorrei che i miei figli e nipoti, crescendo, imparassero ad essere buoni cittadini di un mondo pacifico ».

PREMINENZA DI TEDESCHI NELLA LEGIONE STRANIERA

Londra, 17. — Il « Daily Express » dichiara che il numero dei giovani tedeschi nella Legione straniera sia da 12.500 a 35.000, dell'età fra i 18 e 30 anni.

Borghisa spera di recarsi nell'URSS

MOSCA, 17. — Habib Burghiba ha espresso la speranza di poter recarsi nell'URSS, scrive stamane la « Pravda », ponendo in rilievo che il presidente della Repubblica tunisina « spera che si stabilisca in un avvenire molto prossimo le relazioni diplomatiche tra la Tunisia e l'Unione Sovietica ».

Minacciato di rapimento l'erede al trono inglese?

Gli irredentisti irlandesi preparerebbero il complotto

LONDRA, 17. — Il « Daily Herald » afferma in un esteso articolo di prima pagina che gli estremisti irlandesi stanno cospirando per rapire il principino Carlo, erede del trono inglese. Secondo informazioni di fonte irlandese, preparerebbero il complotto il principe Carlo e il principe Filippo, che il governo inglese non aveva accettato di dare il principio del no-dell'URSS. Le autorità — dice il giornale — non considerano troppo seriamente la minaccia.

APERITIVO SELECT
Pilla
SELECT
moderatamente alcoolico